ICS CESALPINO
ALUNNI AL CENTRO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESALPINO" – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°grado – Piazza A. Fanfani – 52100 Arezzo
Tel. 0575/20626 – 0575/403527 Fax 0575/28056 Cod. Fisc.: 80009080518 Cod. Mecc. : ARIC83500X
e-mail: aric83500x@pec.istruzione.it – aric83500x@istruzione.it – internet: www.iccesalpino.edu.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Prot. n. v. segnatura

Arezzo, v. segnatura

All'Albo dell'Istituto
Al Sito dell'Istituto
Agli Atti dell'Istituto

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/2023 della realizzazione di n. 4 video per le attività finanziate con il Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 671.
Titolo del Progetto "Smontiamo i bulli"
CUP D11I26001190001
CIG BDD1C19F7B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

- la legge 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*", come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*" ha potenziato gli strumenti e le azioni di contrasto da realizzarsi sul territorio e all'interno delle istituzioni scolastiche;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'articolo 1 comma 671, ha istituito, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, il "*Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*" con una dotazione di 2 milioni di euro per la realizzazione di azioni a carattere preventivo volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo con "*una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado";*
- il MIM con Decreto Dipartimentale n. 661 del 16/04/2026 ha assegnato all'Ufficio scolastico regionale per la Toscana il finanziamento di € 120.040,00 da destinare alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet;
- l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana con avviso Decreto direttoriale n. 377 del 20/05/2026 ha fissato la scadenza alle ore 12:00 del 30 maggio 2026 per la presentazione dei progetti inerenti alle azioni di cui al finanziamento citato;

VISTA la candidatura presentata dall'Istituto comprensivo statale Cesalpino, relativa all'avviso sopracitato;
VISTO il Decreto Direttoriale USR Toscana n. 418 del 19/06/2026 con il quale sono stati pubblicati i progetti ammessi a finanziamento tra i quali figura il progetto *"Smontiamo i bulli"* dell'Istituto comprensivo statale Cesalpino di Arezzo finanziato per un importo di € 4.000,00;
VISTA la nota USR Toscana prot. n. 11417 del 23/06/2026 con la quale sono fornite indicazioni in merito al monitoraggio e alla rendicontazione del finanziamento entro il 31/12/2026;
RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato consistenti nella produzione di n. 4 video progettati con alunni di classi terze finalizzati a promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali, il rispetto reciproco, la legalità e la prevenzione dei comportamenti a rischio on line;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante «*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*»;

Documento informatico firmato digitalmente da SANDRA GUIDELLI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegateSANDRA GUIDELLI

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;
VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante «*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*»;
VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e ss.mm.ii.;
VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
VISTA la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 68 del 30/06/2026;
VISTO il Programma annuale e.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 35 del 22/01/2026;
VISTO il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 16980 del 30/10/2026 di assunzione al bilancio del finanziamento assegnato;
CONSIDERATO che le risorse destinate al progetto sono state iscritte nell'aggregato **P2** – **Progetti in ambito umanistico e sociale - Voce P2/16** – Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - Titolo "*Smontiamo i bulli"* **€ 4.000,00-** CUP D11I26001190001;
VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1 e 2, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici);
VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le amministrazioni statali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado […], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A.*»;
DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni/servizi di cui alla presente determina;
VISTA l'indagine di mercato prot. n. 17068 del 31/10/2026 rivolta alla **Cooperativa sociale IL CENACOLO SOC. COOP R.L. IMPRESA SOCIALE (ETS)** con sede in Arezzo (AR) – Via dei Cappuccini n. 2 – P.IVA 01223020510 la quale ha risposto con preventivo di spesa, acquisito al prot. n. 17305 del 03/11/2026, per un importo complessivo pari a € 3.904,00 iva inclusa (imponibile € 3.200,00 – iva al 22% € 704,00) relativo alla realizzazione, tramite la propria casa di produzione cinematografica **POTI PICTURES**, di n. 4 video di 1-2 minuti ciascuno, comprensivi di rielaborazione testi e sceneggiatura, formazione e messa in scena, produzione, noleggio attrezzature tecniche, montaggio e post produzione;
CONSIDERATO che l'ammontare della spesa come sopra rimane al di sotto della soglia di competenza del Consiglio d'Istituto ex art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018 come da regolamento d'Istituto sull'attività negoziale, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 61 in data 30/06/2026, nonché inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 – Procedure per l'affidamento – l'Istituto può procedere ad affidamento diretto;
CONSIDERATO che l'operatore individuato non è affidatario di una precedente procedura;
VERIFICATO che alla data attuale non sussistono impedimenti di carattere generale per poter contrattare con l'operatore **Cooperativa sociale IL CENACOLO SOC. COOP R.L. IMPRESA SOCIALE (ETS)** con sede in Arezzo (AR) – Via dei Cappuccini n. 2 – P.IVA 01223020510 in quanto alla data odierna:

- ✓ non risultano annotazioni riservate nel Casellario delle imprese sul sito Anac
- ✓ è in regola con il versamento dei contributi mediante acquisizione on line di documento di regolarità contributiva (DURC) con validità al 04/03/2027
- ✓ non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa come da documento della CCIAA di Arezzo-Siena n. P V9806727

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTA la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento,

acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche ConsipSpa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;
DATO ATTO che la piattaforma www.acquistinretepa.it di Consip SpA, per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 iva esclusa, ha reso disponibile una procedura semplificata denominata **MePALight** la quale, anche a partire da un documento già acquisito, come un preventivo di spesa, consente di affidare beni, servizi e lavori nel rispetto della normativa vigente, supportando tutte le fasi dell'affidamento, dalla richiesta del CIG alla predisposizione dei documenti, fino alla firma e invio dell'atto;
TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
VISTO in particolare l'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";
VISTO l'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";
TENUTO CONTO della comprovata solidità della Cooperativa, attiva dal 1987, nonché dell'elevata professionalità della casa di produzione cinematografica Poti Pictures, vincitrice di oltre cento riconoscimenti tra premi e selezioni in festival di cinema, e dato atto della liquidazione della spesa solo in seguito alla regolare esecuzione del servizio;
RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP";
RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;
VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);
VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";
TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui la funzionalità MePA Light (identificativo procedura n. 6916222) ha reso il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG) BDD1C19F7B;**

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressionedella corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

- di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e mediante la procedura semplificata **MePALight** sul portale www.acquistinretepa.it all'affidamento diretto all'operatore **Cooperativa sociale IL CENACOLO SOC. COOP R.L. IMPRESA SOCIALE (ETS)** con sede in Arezzo (AR) – Via dei Cappuccini n. 2 – P.IVA 01223020510 della realizzazione, tramite la propria casa di produzione cinematografica **POTI PICTURES**, di n. 4 video di 1-2 minuti ciascuno, comprensivi di rielaborazione testi e sceneggiatura, formazione e messa in scena, produzione, noleggio attrezzature tecniche, montaggio e post produzione, come da offerta acquisita agli atti prot. n. 17305 del 03/11/2026;
- di indicare il CIG n. **BDD1C19F7B** relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di impegnare la spesa complessiva, quantificata in € 3.904,00 iva inclusa (imponibile € 3.200,00 – iva al 22% € 704,00) a carico dell'aggregato di spesa P2.16 del programma annuale e.f. 2026 nel quale sono riportate le risorse finanziarie assegnate all'Istituto dal MIM per la realizzazione del progetto "*Smontiamo i bulli"* CUP D11I26001190001, finanziato con il Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 671;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);
- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente.